

La croce del Giubileo sarà pellegrina nelle nostre chiese dei 4 Vicariati

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

a cui sono invitate tutte le nostre 5 parrocchie della Pieve

La Croce giubilare arriva a **Sabbionara sabato 18 ottobre** e viene accolta nella S. Messa delle ore 20.00. Sono invitati i ragazzi della catechesi con le loro famiglie per **l'inizio dell'anno catechistico di Sabbionara**.

Domenica 19 ottobre con partenza **da Sabbionara alle ore 9.15 viene portata in processione dai giovani fino alla piazza di Avio** dove sarà accolta e introdotta in chiesa per la S. Messa alle ore 10.00. Sono invitati anche i ragazzi della catechesi con le loro famiglie per **l'inizio dell'anno catechistico di Avio**.

- **Lunedì 20 ottobre ad Avio ad ore 20.00 Veglia di preghiera** animata dai giovani di Sabbionara e Avio, Amici dell'oratorio, Associazione Filò.
- **Martedì 21 ottobre ad ore 20.00 S. Rosario** animato dai ragazzi di 4[^] e 5[^] elementare con le famiglie, dai Gruppi di Avio e Sabbionara: lettori, Comitati pastorali ed affari economici.
- **Mercoledì 22 ottobre ad ore 20.00 S. Rosario** animato dai ragazzi di 1[^] media con le famiglie, Gruppi terziarie francescane, Ministri straordinari della comunione
- **Giovedì 23 ottobre ad ore 20.00 S. Rosario** animato dai ragazzi di 2[^] media con le loro famiglie, Gruppo missionario, Gruppo Acli,
- **Venerdì 24 ottobre ad ore 20.00 S. Rosario** animato dai ragazzi di 3[^] media con le famiglie, Catechiste e Gruppi adorazione.



Domenica

12 ottobre 2025

XXVIII del tempo ordinario

GUARIRE E RINGRAZIARE

Nel Vangelo di oggi Gesù entra in un villaggio ed è avvicinato da dieci lebbrosi, che lo supplicano a voce alta: "Abbi pietà di noi!". La lebbra, a quei tempi, non era solo una devastante malattia della pelle, ma anche il **segno di una impurità interiore, di un peccato da punire con l'emarginazione dal contesto familiare, sociale e religioso**. A motivo dell'accostamento della lebbra al peccato, l'attestazione dell'avvenuta guarigione richiedeva l'intervento dei sacerdoti con un rito di purificazione che accettava il reinserimento nella comunità. I lebbrosi, restando a debita distanza da Gesù, invocano pietà, desiderano essere guariti e purificati.

Gesù non compie alcun gesto sui lebbrosi e si limita ad un comando: devono recarsi dai sacerdoti, come prescriveva la Legge mosaica, per ricevere l'attestazione di guarigione. Il miracolo si compie a distanza, ma a partire dalla loro obbedienza al comando di Gesù. **Il Vangelo ci invita a metterci in cammino, custodendo la speranza che il Signore abbia già accolto la supplica**. La fede sostiene la debolezza della natura umana, alimenta la perseveranza e la fiducia in Dio ed apre gli occhi a riconoscere la sua opera. Interessante quello che avviene dopo la guarigione. Dei dieci lebbrosi uno solo, un samaritano, rientra in se stesso e torna da Gesù per ringraziarlo e loda Dio a gran voce.

La gratitudine nasce sempre da una guarigione spirituale; è segno di povertà, di affidamento, di riconoscenza ed esprime il giusto culto a Dio. Del resto, l'Eucaristia domenicale è per noi l'espressione massima di ringraziamento a Dio, che si dona nei segni del pane e del vino. A noi spetta di vivere e testimoniare questo rendimento di grazie, che procede dalla salvezza accolta per fede.

DOMENICA 12 Ottobre Domenica XXVIII S. Carlo Acutis	MAMA ore 8.00 Giovanni Zomer, def.ti Classe 1942 BORGHETTO ore 9.00 Francesco e Gina Zocca Bruno e Lina Salvetti, Raffaella Oliari AVIO ore 10.00 Giuseppe Massarini (classe 1942) Mariella Emanuelli, Silvino Amadori def.ti Cavagna Goiuseppe e Nerina Fracchetti, fausto Zomer SABBIONARA ore 10.00 Renzo Salvetti, Leonella Comparsi e fam. VO SINISTRO ore 11.15 AVIO ore 20.00 Messa defunti Classe 1948 Giovanni ed Elisabetta Campostrini, Silvano e Sivana Cristoforetti
Lunedì 13	AVIO ore 8.30 Ines Rudari e fam. SABBIONARA ore 8.30
Martedì 14 S. Callisto papa	BORGHETTO ore 8.30 SABBIONARA ore 8.30
Mercoledì 15 S. Teresa d' Avila	AVIO ore 8.30 Antonietta Borghetti (classe 1941) Giuseppe Luigia Campostrini, Callisto Antonelli e fam.
Giovedì 16 S. Margherita Maria Alacoque	MAMA ore 8.30 VO' SINISTRO ore 8.30
Venerdì 17 S. Ignazio di Antiochia	AVIO ore 8.30 Pasquale Giurizzato don Marcello Mengarda SABBIONARA ore 8.30
Sabato 18 S. Luca evangelista	AVIO Confessioni ore 15.00-16.00 ore 16.45 S. Messa alla Casa di Riposo SABBIONARA ore 20.00 Giuliano e Maria Salvetti, Renato Fumanelli, Giuseppe e Rina Giuliani, Giuseppe e Palmira Fracchetti, Annamaria Fazzi Lino Angelo Emma Brentegani, Valerio Bongiovanni

DOMENICA 19 Ottobre Domenica XXIX tempo ordinario GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	MAMA ore 8.00 Giovanni Zomer, def.ti Classe 1948 BORGHETTO ore 9.00 Silvio Lorenzi AVIO ore 10.00 Francesco Graziani, Fausto Zomer Giuseppe Massarini (classe 1942) Antonietta Borghetti (classe 1941), def.ti Tonolli SABBIONARA ore 10.00 VO SINISTRO ore 11.15 AVIO ore 20.00 Messa Mariano e Beatrice Fumanelli Secondo Tomasoni, Livio Cavagna
---	---

AVVISI DOMENICA 12 OTTOBRE

Domenica 12 ottobre Avio ore 14.30 Battesimo di Lia Campostrini
di Daniele e Mozzi Hilari

Sabato 18 ottobre Avio ore 15.00 Battesimo di Celeste Fracchetti
di Alessio Cavagna Elisa

Sabato 18 ottobre arriva nelle nostre comunità la croce del Giubileo e pertanto siete invitati a partecipare tenendo conto del programma che trovate alla pagina accanto.

Accompagniamo con la preghiera gli accordi di pace che si stanno sviluppando in Palestina e Gaza recitando tutti i giorni il rosario per la pace e a mezzogiorno un'Ave Maria come proposto dal vescovo Lauro.

Domenica 19 ottobre celebriamo la Giornata missionaria mondiale con la raccolta delle offerte per aiutare le attività dei nostri missionari.

Papa Leone XIV e l'esortazione apostolica sui poveri.
La carità cambia il mondo.

E' stato pubblicato il primo documento magisteriale di papa Prevost: «Dilexi te». La Chiesa «non ha nemici». Nei poveri «la carne di Cristo». «In ogni migrante respinto è Cristo che bussa alle porte». No al mercato che domina. I cristiani denuncino le ingiustizie e non riducano la fede a un fatto privato. È «peccato» restare indifferenti al grido dei poveri